

**REPUBBLICA ITALIANA****LA CORTE DEI CONTI****SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE****Collegio n. 2**

composta dai magistrati:

Giuseppe Aloisio	presidente
Nicola Benedizione	consigliere
Flavio Alessandro Curto	consigliere
Adriano Del Col	consigliere, relatore

nell'adunanza in camera di consiglio del 22 novembre 2017,

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e successive modifiche e integrazioni ("Statuto speciale per la Valle d'Aosta");

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ("Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti");

visto il d.lgs. 5 ottobre 2010, n. 179 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una sezione di controllo della Corte dei conti"), che ha istituito la Sezione di controllo per la regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto l'art. 1, comma 2, del citato d.lgs. n. 179, il quale prevede, fra l'altro, che la Sezione regionale eserciti il controllo sulla gestione degli enti locali territoriali e loro enti strumentali per riferirne agli organi rappresentativi di detti enti;

visto l'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n.

266 (legge finanziaria per il 2006) in materia di relazioni degli organi

di revisione sul bilancio di previsione e sul rendiconto dell'esercizio

finanziario degli enti locali;

visti gli ulteriori controlli introdotti, su tale materia, dall'art. 3, comma 1

lett. e) del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla

legge 7 dicembre 2012, n. 213;

visto l'art. 11-bis del medesimo decreto in merito all'attuazione delle

relative disposizioni nelle regioni a statuto speciale e nelle province

autonome di Trento e di Bolzano;

vista la deliberazione di questa Sezione n. 1 in data 1 marzo 2017,

con la quale è stato approvato il programma delle attività per l'anno

2017;

visto il decreto del Presidente di questa Sezione n. 3/2017 con il

quale sono stati costituiti i collegi ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n.

179/2010;

visto il decreto del Presidente di questa Sezione n. 4/2017 con il

quale sono state assegnate al consigliere Adriano Del Col, tra le

altre, le istruttorie sul controllo e monitoraggio sulla gestione degli enti

locali territoriali e dei loro enti strumentali;

vista l'ordinanza n. 22/2017 con la quale il Presidente della Sezione

ha convocato il collegio n. 2;

udito il relatore, consigliere Adriano Del Col,

### **RITENUTO E CONSIDERATO**

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con deliberazione

n. 6 del 5 aprile 2017 (pubblicata nel S.O. alla G.U.R.I. n. 98 del 28 aprile 2017) ha approvato le linee guida e il questionario cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2016;

l'art. 31, comma 2, della l.r. 11 dicembre 2015, n. 19 (legge finanziaria per gli anni 2016/2018), dispone che *“Per l'anno 2016, gli enti locali e le loro forme associative possono, in alternativa:*

*a) adottare i soli schemi di bilancio e di rendiconto previsti dal d.lgs. 267/2000, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;*

*b) adottare gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal d.lgs. 267/2000 cui è attribuita funzione conoscitiva e applicare la disciplina regionale relativa alla contabilità analitica”;*

il Comune capoluogo risulta essere stato l'unico ente locale della regione ad aver esercitato l'opzione di cui alla lett. a), adottando per l'anno 2016 i soli schemi di bilancio e di rendiconto previsti dal d.lgs. n. 267/2000;

permane nondimeno l'esigenza, per questa Sezione, di acquisire ulteriori informazioni rispetto a quelle previste nel suddetto questionario “nazionale”, ai fini del controllo della regolare applicazione di talune specifiche disposizioni della disciplina

regionale concernente gli enti locali;

**P.Q.M.**

**DELIBERA**

1. di approvare il documento allegato sub A), che è parte integrante della presente deliberazione, quale appendice del questionario di cui alla deliberazione della Sezione delle autonomie n. 6/2017 per la predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2016 a cura dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Aosta, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

2. di incaricare il magistrato istruttore della determinazione dei termini temporali per la compilazione e la trasmissione del questionario e della relativa appendice alla Sezione, nonché della successiva comunicazione al Comune di Aosta;

3. dispone la trasmissione di copia della presente deliberazione, a cura della Segreteria della Sezione, al Sindaco e all'Organo di revisione del Comune di Aosta, al Consiglio permanente degli enti locali, nonché alla Presidenza della Regione - Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura.

Così deliberato in Aosta nella camera di consiglio del 22 novembre 2017.

Il relatore

Il presidente

Adriano Del Col

Giuseppe Aloisio

Depositata in Segreteria il 29 novembre 2017



*Allegato A) alla deliberazione n. 20 del 29 novembre 2017*

**Sezione di controllo della Corte dei conti  
per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste**

**APPENDICE AL QUESTIONARIO SUL  
RENDICONTO 2016  
per il Comune di Aosta**

## **AVVERTENZA**

I campi della presente appendice devono essere integralmente compilati.

E' autorizzata la compilazione in termini negativi [ indicando NO oppure 0 (zero)] dei soli campi del questionario "nazionale" (di cui alla deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 6/2017) riferiti ad elementi ritenuti inapplicabili in ragione della specifica disciplina regionale, provvedendo, ove ritenuto opportuno, ad inserire eventuali informazioni aggiuntive negli appositi spazi.

Questionario consuntivo 2016 per i comuni oltre i 5000 abitanti

Sezione regionale di controllo - regione VALLE D'AOSTA

COMUNE di

**1. Risultato di amministrazione**

1.1 La quota libera del risultato di amministrazione al 31/12/2015 è stata applicata al bilancio di previsione 2016, in attesa del riaccertamento straordinario dei residui?

**2. Patto di stabilità**

2.1 L'ente ha dato attuazione, nel 2016, alle sanzioni previste dalla disciplina regionale?

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato



Questionario consuntivo 2016 per i comuni oltre i 5000 abitanti

Sezione regionale di controllo - regione VALLE D'AOSTA

COMUNE di

2 Spese per il personale

2.1 L'ente ha provveduto, entro il 28 febbraio 2016, o comunque entro il 2016, a effettuare un monitoraggio presso gli enti del comparto unico regionale al fine di verificare eventuali esuberi di personale e di adottare gli opportuni trasferimenti per mobilità:

a) ai sensi dell'art. 2, comma 1, della l.r. n. 19/2015?

In caso di risposta affermativa, indicare di seguito gli estremi dei provvedimenti adottati e trasmetterli alla Sezione unitamente al questionario:

b) ai sensi del comma 3 del citato art. 2?

c) ai sensi del comma 5 del citato art. 2?

2.2 Nell'anno 2016, l'ente ha assicurato mediante l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi, con le forme e secondo le modalità di cui alla legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane), progressivi risparmi sulla spesa del personale, attraverso specifiche misure di razionalizzazione dei sistemi organizzativi e la rigorosa programmazione dei fabbisogni di risorse umane?

In caso di risposta affermativa, indicare, di seguito:

a) l'ammontare dei progressivi risparmi di spesa previsti e realizzati:

	Risparmi di spesa previsti	Risparmi di spesa realizzati
Anno 2016		
Anno 2017		
Anno 2018		
Anni successivi		

b) gli estremi dei provvedimenti adottati in merito e trasmetterli alla Sezione unitamente al questionario.

2.3 Nell'anno 2016, l'ente ha utilizzato le graduatorie in corso di validità di altri enti locali per assunzioni a tempo indeterminato in deroga a quanto previsto dall'articolo 40, comma 9, del regolamento regionale 12 febbraio 2013, n.1?

In caso di risposta affermativa, indicare, di seguito gli estremi:

a) dell'apposita convenzione stipulata:

b) dei provvedimenti di assunzione adottati:

trasmettendoli alla Sezione unitamente al questionario.

2.4 Nell'anno 2016, l'ente ha realizzato processi di riorganizzazione ai quali ha fatto seguito la riduzione dei posti dirigenziali esistenti?

In caso di risposta affermativa, l'ammontare delle risorse per la determinazione della retribuzione di posizione dei dirigenti è stato determinato nella misura risultante al 31 dicembre dell'anno precedente l'intervenuta riduzione ai sensi del comma 4 del richiamato art. 2 della l.r. n. 19/2015?